

Meeting Invernale 2015. Giovedì 3 dicembre 2015.

La congiuntura economica, gli scenari competitivi, i dati e le previsioni del Mercato ITS.

Giovedì 3 dicembre, dalle 09.00 alle 13.30 circa, si terrà a Milano, presso Palazzo Castiglioni (Corso Venezia, 47 - Milano - Sala Orlando), il tradizionale Meeting Invernale ANGAISA.

L'appuntamento di fine anno - realizzato in collaborazione con **FERRARI GROUP** e **OMEGA GRUPPO** - sarà caratterizzato dal primo "Rapporto ANGAISA ITS" (presentato e commentato dal Presidente **Mauro Odorisio**, dal Prof. **Alberto Bubbio** e da **Andrea Ricotti** di Cerved Group), un'approfondita indagine conoscitiva condotta tra le aziende distributrici associate; il volume che verrà distribuito a tutti i partecipanti contiene una serie di informazioni "macro", concernenti la distribuzione specializzata ITS italiana, oltre a un ampio ventaglio di dati relativi ai codici attività, alla loca-



meeting
d'inverno

Giovedì, 3 dicembre 2015 - ore 08.30
c/o Palazzo Castiglioni
Corso Venezia, 47 - Milano (Sala Orlando)

lizzazione, dimensione e "anzianità" dei distributori associati, fino a scendere nei dettagli del numero addetti, delle superfici di vendita, delle merceologie trattate e della tipologia dei clienti (con relativa segmentazione del fatturato).

Vengono inoltre presi in considerazione l'utilizzo di internet e dei social network, la fruizione di corsi di formazione, la partecipazione a fiere di settore, ecc. Non mancheranno i tradizionali approfondimenti sugli scenari di Mercato, con le relazioni di **Lorenzo**

Bellicini (Direttore CRESME) e **Mariano Bella** (Direttore Ufficio Studi Confcommercio). Sono inoltre previsti i contributi di **Vittorio Borelli** (Presidente Confindustria Ceramica), **Massimiliano Pierini** (Managing Director Reed Exhibitions Italia) e **Massimo Minguzzi** (Idrolab Srl). I lavori saranno chiusi dall'intervento di **Luciano Ziarelli** che, come sempre, ci emozionerà e ci farà riflettere, con il suo nuovo workshop "Pedalare, pedalare!". Per informazioni:

eventi@angaisa.it ●

Soci

Ammissione nuovi soci

Il 1° ottobre scorso il Comitato Esecutivo ha approvato l'ammissione del nuovo socio Sostenitore Industria DANFOSS S.r.l. di Torino (TO).

DANFOSS SRL (Torino - TO).



ENGINEERING
TOMORROW

Danfoss è una società Danese fondata nel 1933 da Mads Clausen in Nordborg. Danfoss è leader nella produzione di una vasta gamma di componentistica industriale per refrigerazione, condizionamento, riscaldamento, per il controllo dei motori e per il settore delle macchine

per la movimentazione. Danfoss è presente in tutto il mondo con 24.000 dipendenti e 63 fabbriche in 19 nazioni, fatturando annualmente 4.6 Mld€.

Danfoss sviluppa tecnologie che consentiranno al mondo di domani di ottenere di più con meno e soddisfa le necessità crescenti delle infrastrutture, dell'approvvigionamento alimentare, dell'efficienza Energetica, con soluzioni rispettose dell'ambiente.

Normative

Edilizia



SCIA. Una proroga non automatica.

I limiti della SCIA o DIA rispetto al Permesso di Costruire.

La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) così come la Denuncia di inizio attività (DIA), presentano un limite aggiuntivo rispetto ai permessi di costruire, che ne limita la possibilità di proroga dei lavori.

Infatti, l'articolo 15 del Dpr 380/2001 (Testo Unico dell'edilizia), nel prevedere la possibilità di prorogare i termini di inizio e fine lavori, si riferisce al solo permesso di costruire.

In merito, la giurisprudenza (comunque non unanime) ha evidenziato che la norma non è applicabile agli interventi oggetto di DIA (TAR Lombardia - Milano, sezione II, n. 1764/2015).

In via analogica quindi, è possibile ritenere che anche i termini della SCIA non sarebbero prorogabili (con l'eccezione dei titoli abilitativi rilasciati i formati prima del 22 giugno 2013, come prevede il DI 69/2013). Come può quindi l'in-

teressato terminare i lavori avviati con la prima segnalazione?

In quel caso allo scadere della validità del titolo, l'interessato potrà comunque presentare una nuova SCIA o DIA, ma a condizione che la disciplina urbanistica ed edilizia non sia nel frattempo mutata inibendo l'intervento.

Fonte: Il Sole 24 Ore.

Energia



Incentivi agli impianti. Fonti rinnovabili di energia.

Firmato il Decreto ministeriale che disciplina gli incentivi agli impianti a fonti rinnovabili di energia, escluso il fotovoltaico.

E' stato firmato dai ministri dello Sviluppo Economico, Ambiente e Politiche agricole lo schema di decreto ministeriale sulla disciplina degli incentivi agli impianti a fonti rinnovabili di energia (escluso il fotovoltaico).

Il nuovo regime entrerà in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in G.U., ma l'attesa è ancora lunga dal momento che si dovrà acquisire il parere della Confederazione unificata e quello dell'Authority dell'energia.

Il decreto ministeriale, che aggiorna il sistema incentivante del Dm 6 luglio 2012 (i vecchi incentivi però saranno applicati anche dopo l'entrata in vigore del nuovo decreto per gli impianti di accesso diretto o iscritti nei registri che entrano in esercizio entro 1 anno dall'entrata in vigore delle nuove regole), estende al 2016 il regime degli aiuti che funziona con tre leve:

1. accesso diretto (i piccoli impianti accedono direttamente facendone richiesta);
2. iscrizione in registri (gli impianti di media potenza vengono iscritti dal Gestore dei Servizi Energetici in un apposito registro ed entrano in graduatoria);
3. asta competitiva al ribasso (impianti eolici geotermici e solari termodinamici sopra i 5MW).

Il sistema funziona con un tetto massimo di potenza incentivabile, diverso per ogni fonte rinnovabile.

In relazione agli impianti, i contingenti previsti dalla bozza sono i seguenti:

- Eolico: 60 MW
- Idroelettrico: 80 MW
- Biogas: 90 MW
- Biomasse: 90 MW
- Gas di scarica e gas residuati: 90MW

- Bioliquidi sostenibili: 90 MW
 - Geotermico: 30 MW
 - Oceanica: 6 MW
 - Solare termodinamico: 10 MW
- In relazione al sistema delle aste, la bozza ha previsto i seguenti contingenti:
- Eolico onshore: 800 MW
 - Eolico offshore: 30 MW
 - Geotermoelettrico: 20MW
 - Solare termodinamico: 110 MW

Rimandiamo le aziende interessate alla bozza del decreto ministeriale del 23 settembre scorso, disponibile all'interno del portale associativo.



www.angaisa.it • Area Normative •
Energia • Agevolazioni.

Fisco



Uso del contante. Il limite all'utilizzo del contante salirà a 3000 euro.

Annuncio del premier: "Con la legge di Stabilità proporrò al Parlamento di riportare i livelli del contante alla media europea portandolo da 1.000 a 3000 euro. Un modo per aiutare i consumi".

Il limite all'utilizzo del contante salirà da 1.000 a 3.000 euro. La conferma è arrivata la mattina del 14 ottobre dal presidente del Consiglio.

"Una delle cose che proporrò al Parlamento con la legge di Stabilità è riportare i livelli del contante alla media europea, al livello francese, portandolo da 1.000 a 3000 euro". Lo ha annunciato Matteo Renzi a Rtl 102.5.

"E' un modo per aiutare i consumi" e dire "basta al terrore", sapendo che quei soldi "sono comunque tracciati". "In passato con il governo Monti si è fatta una grande battaglia contro l'evasione e sono assolutamente d'accordo. Ma non sono d'accordo sul metodo, non si fa mettendo fuori dai grandi negozi le Gazzelle della Finanza. Attraverso gli strumenti informatici recuperi molta più evasione di quanta ne recuperi giocando a cane e gatto sulle strade", afferma il premier Matteo Renzi.

"Portare il limite del contante è un piccolo gesto per incentivare i consumi", sottolinea Renzi.

"L'evasione la stiamo combattendo sul serio ed è uno dei motivi per cui in Legge di Stabilità abbiamo soldi per abbassare le tasse. Ma non attuamo la politi-

ca del terrore: se si ha la possibilità di spendere fino a 3000 euro in contanti, lo si faccia, naturalmente è tutto tracciato. Chi fa il furbo lo stronco per bene ma i cittadini per bene non devono essere assediati da un esercito...".

Una dichiarazione che ha acceso subito il confronto politico all'interno della stessa maggioranza.

Per Angelino Alfano, leader Ncd e ministro dell'Interno, «è una misura liberale, stiamo facendo paradossalmente cose di centrodestra».

Dalla sinistra Pd, invece, si parla di un vero e proprio regalo agli evasori.

Per la senatrice Maria Cecilia Guerra elevare a 3mila euro l'uso del contante è un vero e proprio dietrofront sulla tracciabilità dei pagamenti, mentre secondo l'ex segretario del Pd, Pierluigi Bersani, il contante a 3mila euro favorisce «i consumi in nero, il riciclaggio, l'evasione e la corruzione».

Pieno consenso invece all'annuncio di Renzi dalle associazioni dei commercianti secondo le quali la misura contribuirà a rilanciare consumi e turismo.

Lavoro



Garante per la protezione dei dati personali. L'azienda non può spiare le conversazioni dei dipendenti.

Il Garante per la protezione dei dati personali precisa che il datore di lavoro non può spiare le conversazioni Skype dei dipendenti.

Il Garante per la protezione dei dati personali, con Newsletter n. 406 del 28 settembre scorso, precisa che il datore di lavoro non può spiare le conversazioni Skype dei dipendenti in quanto il contenuto di comunicazioni di tipo elettronico o telematico scambiate dai dipendenti nell'ambito del rapporto di lavoro godono di garanzie di segretezza.

Infatti, pur spettando al datore di lavoro definire le modalità di utilizzo degli strumenti aziendali, occorre comunque che queste rispettino la libertà e la dignità dei lavoratori, nonché i principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza stabiliti dal Codice della privacy, dal momento che l'esercizio del controllo da parte del datore di lavoro può determinare la raccolta di informazioni personali, anche non pertinenti, di natura sensibile oppure riferite a terzi.

Disabili. Assunzioni nominative.

Modificate le regole del collocamento obbligatorio dalla riforma del lavoro.

Numerose le novità che riguardano il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità introdotte dal Dlgs 151/2015 entrato in vigore il 24 settembre. Il nuovo decreto apporta significative modifiche alla legge 68/1999 e agisce nell'ottica di razionalizzare e semplificare la normativa sul collocamento dei disabili e di potenziare l'accompagnamento e il supporto della persona con disabilità al fine di facilitarne l'inserimento lavorativo.

Il Dlgs prevede che tra i diversamente abili a cui si applica la disciplina sul collocamento mirato rientrano anche le persone con capacità di lavoro ridotta a meno di un terzo in modo permanente a causa di infermità o di difetto fisico o mentale.

Quanto alle quote di riserva, da un lato, viene eliminato il regime di gradualità a partire dal 1° gennaio 2017.

Vale a dire che l'obbligo di assunzione dei disabili a carico di specifici datori di lavoro, tra cui quelli privati che occupano tra i 15 e i 35 dipendenti, non è più subordinato all'effettuazione di nuove assunzioni.

Pertanto, in presenza dei requisiti di legge, l'obbligo scatterà automaticamente senza dover attendere una nuova assunzione.

Dall'altro lato viene introdotto l'obbligo di computare nella quota di riserva i dipendenti disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro qualora abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 60%, o con disabilità intellettiva e psichica con riduzione superiore al 45 per cento.

Per quel che concerne sospensioni, esclusioni ed esoneri parziali, vi sono da menzionare due rilevanti novità.

La prima è l'esonero totale dall'obbligo di assunzioni obbligatorie nei confronti dei datori di lavoro privati e degli enti pubblici economici che occupano addetti impegnati in attività che comportano il pagamento di un tasso di premio ai fini INAIL pari o superiore al 60 per mille.

La seconda novità è l'estensione ai datori di lavoro pubblici del meccanismo di compensazione territoriale automatica. Si elimina, dunque, il requisito dell'autorizzazione preventiva e viene concessa la facoltà di compensare eccedenze con riduzioni del numero di disabili presso unità produttive della stessa regione. Anche le modalità di assunzione subiscono un sensibile restyling.

Nello specifico si può assumere tramite richiesta nominativa o convenzione.

Ne consegue che l'azienda avrà maggiore libertà nella scelta delle persone. Al fine di favorire l'inserimento di disabili gravi, aumentano le agevolazioni previste per i datori, ma la concessione sarà

limitata a un periodo di 36 mesi.

La misura dell'incentivo è stata elevata:

- al 70% dell'imponibile previdenziale per i disabili con almeno l'80% di riduzione della capacità lavorativa;
- al 35% dell'imponibile previdenziale per quelli con una riduzione compresa tra il 69% ed il 79 per cento;
- al 70% dell'imponibile previdenziale per i disabili psichici con riduzione superiore al 45% (e il contributo è esteso a 60 mesi). Gli incentivi si applicheranno alle assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2016.

Da ultimo, con l'obiettivo di rendere più efficiente il sistema, i servizi per il collocamento mirato diverranno responsabili della tenuta dell'elenco dei disabili occupati, e verrà istituita, all'interno della banca dati politiche attive e passive, un'apposita sezione denominata "banca dati collocamento mirato" per la raccolta delle informazioni relative ai datori di lavoro obbligati e ai lavoratori interessati.

Fonte: "Il Sole 24 Ore".

Previdenza



Minimali INAIL dall'01.07. 2015.

L'INAIL ha aggiornato i limiti di retribuzione imponibile, utili per il calcolo dei premi dovuti all'Istituto per talune tipologie di lavoratori.

L'INAIL, a seguito del decreto ministeriale 30.06.2015 che ha rivalutato le prestazioni economiche erogate dall'Istituto ed i massimali ed i minimali di rendita, ha aggiornato i limiti di retribuzione imponibile, utili per il calcolo dei premi dovuti all'Istituto per talune tipologie di lavoratori, a decorrere dall'01.07.2015.

Partecipanti all'impresa familiare

Per i familiari del titolare, vale a dire per il coniuge, per i parenti entro il terzo grado e per gli affini entro il secondo grado, il reddito imponibile giornaliero, dall'01.07.2015, è pari a € 54,21, mentre quello mensile a € 1.355,32.

Lavoratori di società ex compagnie e gruppi portuali di cui alla legge n. 84/1994

Per i predetti soggetti, è stabilita una retribuzione convenzionale giornaliera da moltiplicare per un periodo di occupazione media mensile, ovvero 12 giorni al mese o 144 all'anno.

Pertanto, dall'01.07.2015, la retribuzione

convenzionale è pari ad euro 1.207,56 (euro 100,63x12 gg. mensili).

Dirigenti

Per tali lavoratori, la base imponibile per il calcolo dei premi assicurativi è costituita dalla retribuzione convenzionale pari al massimale di rendita.

L'importo giornaliero viene, quindi, determinato dividendo la retribuzione convenzionale annua per 300 giorni lavorativi.

L'imponibile, dall'1.7.2015, è, pertanto, il seguente:

- retribuzione convenzionale giornaliera: € 100,26;
- retribuzione convenzionale mensile: € 2.506,40.

Per i dirigenti con contratto a tempo parziale la retribuzione convenzionale oraria, dall'01.07.2015, è pari a 12,53 euro.

Retribuzione di ragguglio

Si applica a familiari, soci ed associati che non percepiscono retribuzione fissa o la cui remunerazione non sia riconducibile ad una retribuzione convenzionale. La retribuzione di ragguglio è pari al minimale di rendita, pertanto, dall'01.07.2015:

- importo giornaliero: €53,98;
- importo mensile: €1.349,60.

Lavoratori parasubordinati

Per tali lavoratori non è prevista una prestazione a tempo. La base imponibile è, quindi, costituita dai compensi effettivamente percepiti nel rispetto del minimale e massimale di rendita che possono essere rapportati soltanto a mesi.

Dall'01.07.2015, ai fini del calcolo dei premi, pertanto, occorre fare riferimento ai seguenti limiti minimo e massimo dell'imponibile mensile:

- minimo: € 1.349,60;
- massimo: € 2.506,40.

Prestazioni occasionali

Si tratta delle collaborazioni coordinate e continuative di durata non superiore ai 30 giorni nel corso dell'anno solare e con un compenso non superiore ad € 5.050.

Per questi rapporti, i premi devono essere commisurati ai compensi effettivamente percepiti, nel rispetto, in ogni caso, dei seguenti minimali e massimali fissati dall'01.07.2015 nei seguenti importi:

- giornaliero: € 53,98 - € 100,26
- mensile: €1.349,60 - € 2.506,40.

Notizie varie



Accordo – quadro ANGAISA/SME.UP

Ricordiamo che è ancora operativo l'accordo quadro ANGAISA e SME.UP, in funzione del quale tutte le aziende asso-

ciate potranno avvalersi, a condizioni di particolare favore, degli strumenti e servizi erogati da SME.UP. Sme.UP SpA nasce dalla fusione di Smea, Query e Softia dopo una collaborazione ventennale fondata su un obiettivo comune: portare luce nel business del cliente. Il gruppo Sme.UP è in continua espansione grazie alle acquisizioni di aziende e professionisti ed è fornitore di grandi gruppi italiani protagonisti nel mondo dell'industria, del commercio al dettaglio, della distribuzione e dei servizi. Sme.UP propone alle aziende italiane un percorso di sviluppo delle tecnologie e dei processi aziendali che non cessa di rinnovarsi.

Le Soluzioni di Sme.UP supportano l'azienda a risolvere dilemmi di business, sulla base delle esigenze del Management condivise con i consulenti Sme.UP, grazie a modelli che portano alla realizzazione di implementazioni complete o per aree di processo. In particolare, Sme.UP ERP è da oltre venti anni un prodotto di successo utilizzato in Italia e all'estero da decine di migliaia di operatori professionali, grazie a tre caratteristiche fondamentali:

1. La logica applicativa con cui Sme.UP ERP è costruito consente di realizzare installazioni del software estremamente flessibili, personalizzate e veloci in assenza di programmazione. Questa flessibilità è una caratteristica essenziale del prodotto che consente all'utente stesso di aggiungere o modificare entità ed attributi con facilità e senza pregiudicare l'integrità del sistema.
2. La competenza che Sme.UP ha consolidato nel tempo consente ai suoi clienti di giovare di modelli di gestione dei processi per settori industriali e per funzioni di business che possono rendere più veloce il ritorno sull'investimento dei progetti di installazione dell'ERP.
3. Un altro beneficio della logica applicativa ad oggetti che è alla base dell'architettura tecnologica di Sme.UP ERP è la possibilità di integrare sistemi informativi di terze parti o di integrare all'interno del sistema modelli concettuali che il cliente non intende sostituire. Grazie alla sua elevata integrabilità e alla velocità di implementazione, Sme.UP viene spesso introdotto dai clienti dapprima come sistema dipartimentale in aree specifiche dell'azienda nelle quali è necessario ottenere un incremento veloce delle performance e successivamente integrato a livello enterprise con altre funzioni ed altri sistemi.

Sme.UP ERP per il settore Idrotermosanitario è frutto dell'esperienza maturata negli anni a stretto contatto con importanti clienti del settore, che nel tempo hanno contribuito a rendere la soluzione completa per qualsiasi contesto aziendale, riguardante sia i Distributori che i

Produttori. I flussi dei processi specifici del settore sono tradotti in Sme.UP ERP in logiche di funzionamento realizzate con la tecnica degli Oggetti Applicativi. Le esigenze soddisfatte grazie alle funzionalità di Sme.UP ERP dedicato al settore idrotermosanitario coprono tutte le necessità tipiche delle aziende che operano in questo mercato: utilizzo di Internet per i rapporti col mondo esterno; gestione dei cicli di approvvigionamento e vendita; gestione filiali; autorizzazioni; collegamenti EDI Web; analisi statistiche; AFC.

Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale www.angaisa.it (Area Soci / Convenzioni).

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria (convenzioni@angaisa.it) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da SME.UP.



www.angaisa.it • Area Soci • Convenzioni.

Accordo – quadro ANGAISA / JUNGHEINRICH



Jungheinrich Italiana, leader da oltre 50 anni nella logistica di magazzino, orienta la sua attività verso obiettivi sempre più ambiziosi, moderni e all'avanguardia. Oggi l'offerta di Jungheinrich Italiana soddisfa le esigenze di aziende diverse per dimensione e tipologia di business: dai mezzi di movimentazione ai sistemi di magazzino custom made, dalle scaffalature agli equipaggiamenti di sicurezza, dai WMS agli strumenti tecnologici di ultima generazione, fino ai servizi di consulenza strategica, noleggio e usato JungSTARS, manutenzione, assistenza e corsi di formazione per carrellisti. Grazie alla collaborazione con le altre sedi internazionali Jungheinrich Italiana ha maturato un know how di competenze specialistiche che rendono innovazione, efficienza energetica e sicurezza fattori determinanti nello sviluppo della produttività.

I progressi targati JUNGHEINRICH

Innovazione, efficienza e sicurezza nella serie di commissionatori orizzontali ECE 220/225 garantiscono un elevato incremento delle prestazioni grazie a un innovativo sistema di comando elettronico adeguato alla potenza del motore. Con l'introduzione delle batterie agli ioni di litio, i consumi energetici si riducono fino al 35% con un aumento della produttività fino al 10%.

Innovazione, efficienza e sicurezza dei mezzi Jungheinrich sono state premiate

dalla giuria di esperti dell'IFOY 2015, dove il carrello EFG S30s ha vinto nella categoria "controbilanciati fino a 3,5 tonnellate". Il modello si distingue per la conformazione ergonomica del posto di guida progettato per agevolare l'attività del conducente, come la rinnovata posizione del bracciolo e degli elementi di comando e la possibilità di monitorare l'attività attraverso un intuitivo display a colori.

Anche per questo modello, i consumi energetici sono limitati grazie al principio Pure Energy che consente al carrello di rimanere in funzione per 2 turni di lavoro consecutivi senza cambiare batteria. Innovazione, efficienza e sicurezza sono i plus che si ritrovano anche nella serie di trattori ESZ 570/580/590/5100, che consente un traino rimorchi di 10 tonnellate fino a 18 chilometri orari.

L'operatore svolge l'attività in piena sicurezza grazie a migliori condizioni di visibilità sul carico e alla possibilità di mantenere monitorata la velocità persino in caso di improvvisi cambi di pendenza grazie al sistema Speed Control. Con l'introduzione della tecnologia a corrente trifase la serie conferma il vantaggioso rapporto efficienza/risparmio tipico dell'offerta Jungheinrich.

Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, le scontistiche e i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci sono disponibili all'interno del portale www.angaisa.it (Area Soci / Convenzioni).

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria (convenzioni@angaisa.it) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da JUNGHEINRICH.



www.angaisa.it • Area Soci • Convenzioni.

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



La redazione è stata curata dalla Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA sono inoltre pubblicate su: periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

